

Istituto Comprensivo 2 “Castaldo-Nosengo”

Scuola ad Indirizzo Musicale

Ambito Territoriale 0018 - Via Ciampa, 19 – 80021 Afragola (NA) - Tel.Fax: 081/860 24 44

Codice meccanografico NAIC8DQ002 – C.F. 80104500634

e-mail: naic8dq002@istruzione.it pec: naic8dq002@pec.istruzione.it

www.ic2castaldo-nosengo.edu.it

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Triennio di riferimento

2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7248/1.1** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2023** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

L'Istituto Comprensivo Statale 2 "Castaldo Nosengo", Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado a indirizzo musicale, nasce il 1° settembre 2012 a seguito della fusione della scuola dell'infanzia e primaria "Castaldo" e della scuola secondaria di primo grado "Nosengo".

Negli anni l'Istituto si è sempre posto come un presidio educativo, culturale e civico attivo nel contesto sociale in cui è ubicato e i docenti, con entusiasmo e professionalità e attraverso una collaborazione continua e produttiva, hanno realizzato un iter formativo organico e articolato, garantendo alle famiglie accoglienza, inclusione e sicurezza e agli alunni esperienze educative significative e stimolanti. Ogni scuola dell'autonomia riflette le caratteristiche primarie del Sistema Scolastico Nazionale, per cui deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno e dà rilievo alla relazione tra docente e discente in quanto solo all'interno di una relazione significativa e positiva si possono sviluppare serenità e fiducia. Il punto di partenza è l'ambiente scolastico entro cui si svolge l'apprendimento e il nostro Istituto opera per renderlo accogliente, sicuro e inclusivo.

Il Piano triennale dell' Offerta Formativa (PTOF) è il documento che delinea l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, è lo strumento con il quale la scuola acquisisce, sul versante interno, una precisa consapevolezza del proprio iter educativo e didattico e assume, sul versante esterno, una fisionomia riconoscibile e una trasparenza tali da permettere anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, di conoscere il funzionamento dell'Istituto e di valutarne la funzionalità dei servizi e l'efficacia degli interventi. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte. Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e



deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020. Proprio in ragione di queste due "anime", il PTOF del nostro istituto è costituito da due sezioni:

- la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;
- la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e l'allegato sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che investono la vita della scuola. Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con le famiglie e il territorio sul quale è modellato.

Analisi del contesto e del territorio

L'Istituto Comprensivo 2 "Castaldo-Nosengo" sorge nei pressi del centro storico di Afragola, tra piazza Ciampa, dove sono ubicate la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, ed il quartiere San Marco dove ha sede la scuola secondaria di primo grado. Il nostro istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo, in cui convivono condizioni economiche diversificate: situazioni familiari serene in grado di rispondere adeguatamente alle istanze dell'istituzione scolastica, situazioni di disagio con dispersione scolastica e una presenza crescente di immigrati extracomunitari con relativi problemi linguistici e di integrazione. Alcune famiglie risentono di forti disagi di tipo sociale, culturale



ed economico; nella maggior parte dei casi sono occupati soltanto gli uomini, le donne sono per lo più casalinghe o svolgono attività di collaborazione domestica presso famiglie agiate o ancora lavori artigianali esclusivamente in nero. Negli ultimi anni i genitori degli alunni partecipano più attivamente alla vita della scuola e ciò ha contribuito a migliorarne l'efficienza, l'efficacia e la qualità. Le problematiche di disagio sociale inducono gli operatori scolastici ad impegnarsi nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale degli alunni che presentano problemi nell'alfabetizzazione di base, sia in quello relazionale, per garantire a tutti gli allievi il pieno successo formativo. Il territorio è caratterizzato dalla carenza di spazi educativi alternativi e da significativi poli di aggregazione sociale. La scarsa cura degli edifici, la mancanza di infrastrutture e la mancanza di attenzione da parte delle istituzioni locali e altri soggetti esterni accentuano le problematiche del territorio. In questo contesto il nostro istituto costituisce un punto di riferimento indispensabile per gli alunni e per le loro famiglie.

IL NOSTRO RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Opportunità:

La scuola partecipa agli avvisi comunitari, nazionali e regionali per ottenere finanziamenti sia per progetti rivolti agli alunni in orario extra-curricolare che hanno l'obiettivo di migliorare le competenze in Italiano e Matematica, sia FESR per innovare gli ambienti didattici. L'offerta della scuola punta anche a stabilire le opportune alleanze con le famiglie, le istituzioni e il terzo settore a beneficio di tutta la comunità, con la finalità di accogliere e includere gli alunni, e fornire cura, accompagnamento e orientamento.

L'indirizzo musicale costituisce un percorso caratterizzante della scuola, ispira e promuove i progetti di continuità e amplia la partecipazione della comunità a tutte le attività con connotazione artistica.

Grazie ai numerosi progetti legati alle STEM, scienze, tecnologia e digitale caratterizzano i laboratori pomeridiani che coinvolgono molti alunni e studenti. La collaborazione tra i consigli di classe, i gruppi di lavoro dell'inclusione, il monitoraggio continuo consentono insieme di intercettare le



singole situazioni a rischio a cui fanno seguito gli interventi personalizzati.

Vincoli:

La platea scolastica presenta le complessità legate al contesto socio-economico e culturale del territorio in fase di riscatto rispetto agli endemici problemi legati alla disparità, all'occupazione e alla presenza di assetti ai limiti della legalità. In città, mancano le strutture ricreative, sociali e sportive atte a favorire la formazione continua anche a livello informale. Numerosi sono i casi di disagio personale, familiare e sociale intercettati dalla scuola.

IL NOSTRO BILANCIO 2023/2024

La Scuola ha realizzato numerosi progetti finanziati a livello europeo, nazionale, regionale:

- PON FSE, con l'attuazione di corsi destinati agli alunni per l'inclusione sociale e la lotta alla disparità: 13 moduli rivolti alla Scuola Primaria e Secondaria di primo gradi;
- PON FESR " Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia ", per l'innovazione degli ambienti educativi della Scuola dell'Infanzia per la costituzione di spazi educativi arricchiti dal digitale e dalla realtà virtuale, e disegnati per favorire l'inclusione e il benessere.

Il progetto realizza una nuova visione della nostra Scuola dell'Infanzia con una ristrutturazione delle sezioni (accoglienza per età) e l'attuazione di progetti per la prima alfabetizzazione, l'approccio alla musica, l'approccio all'Inglese e potenziare l'accoglienza pomeridiana e la continuità tra i piccoli dei cinque anni e le classi prime della Scuola Primaria;



- PNSD, per la formazione e del personale e l'acquisto di strumentazione digitale (Coding, robotica, STEM).
- Scuola VIVA, per la realizzazione di nr. 8 moduli didattici rivolti agli alunni di robotica, scrittura creativa, teatro, musica e counseling.
- PNRR: Progetto Futura, La scuola per l'Italia di domani - Missione 4: Istruzione e Ricerca.

L'idea è di partire dalle caratteristiche di contesto della Scuola secondaria di primo grado "Nosengo" per costituire degli ambienti di apprendimento di nuova generazione atti a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere, di contro, l'attitudine positiva delle alunne e degli alunni come stimolo alla crescita e maturazione della personalità e al miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici.

Vediamo una scuola

- in cui gli alunni possano "far dialogare" la scuola con altri spazi e dimensioni di apprendimento informale (a mero titolo esemplificativo: l'utilizzo della lingua inglese per partecipare alle community di gioco, le competenze di videomaking e storytelling utilizzate nella vita personale, la gamification e le abilità di strategia);
- Il miglioramento delle competenze professionali dei docenti tramite la valorizzazione delle metodologie didattiche più innovative con il fine di promuovere approcci adattabili alle molteplici situazioni (anche di inclusione) che di volta in volta possono rappresentare un sfida educativa da risolvere in positivo cioè come crescita e maturazione della comunità educante;
- La promozione delle alleanze educative sul territorio, con le istituzioni, il mondo dell'associazionismo civile e il terzo settore;
- L'orientamento delle alunne e degli alunni inteso nelle sue più ampie sfaccettature sia come conoscenza del territorio, dei suoi vincoli e delle sue opportunità, sia come conoscenza del sé dei propri talenti e delle proprie potenzialità, e conoscenza e rispetto del contesto sociale e civile non solo del proprio vissuto immediato ma anche futuro.



PROGETTAZIONE IN CORSO

- Pon FSE Competenze di base, per la Scuola Primaria: ben 15 moduli dalla classe prima alla classe quinta di Italiano, Matematica e Inglese con esperti madrelingua
- PNRR, corsi didattici rivolti agli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di primo grado, per Inglese e materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

LA NOSTRA VISIONE PER IL PROSSIMO FUTURO: UNA SCUOLA PER CRESCERE



L'indirizzo del Dirigente Scolastico

In continuità con il motto dell'I.C.2 "Castaldo-Nosengo" di Afragola "Una scuola per crescere", la comunità educante e competente cura le relazioni educative, conosce e dà ragione del suo operato nell'ambito delle normative vigenti, ordinarie e speciali: la scuola costituisce un presidio dello Stato



sul territorio e diventa luogo in cui si formano e curano costantemente le relazioni tra i suoi membri con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e il miglioramento continuo degli apprendimenti anche nell'ottica del Life Long Learning.

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione” (Indicazioni Nazionali, 2012).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DQ002
Indirizzo	VIA CIAMPA,19 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Telefono	0818602444
Email	NAIC8DQ002@istruzione.it
Pec	naic8dq002@pec.istruzione.it

Plessi

AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DQ01V
Indirizzo	PIAZZA CIAMPA,19 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA

IC 2 CASTALDO - NOSENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DQ014
Indirizzo	P.ZZA CIAMPA 19 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Numero Classi	31
Totale Alunni	492



IC 2 CASTALDO - NOSENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8DQ013
Indirizzo	VIA CIRILLO 71 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	229

Approfondimento

La Scuola ospita

- nr. 10 sezioni di Scuola dell'Infanzia con funzionamento a 40 ore (mensa fornita dal Comune di Afragola)
- nr. 29 classi di Scuola Primaria
- nr. 14 classi di Scuola secondaria di primo grado, con la sezione di indirizzo musicale; pianoforte, clarinetto, chitarra e percussioni





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Tablet	85

Approfondimento

Grazie ai progetti PON FESR, la scuola si è dotata di un nuovo sistema di rete Internet (cablaggio in rame e fibra) e, inoltre, tutte le aule della secondaria di primo grado "Nosengo" sono state dotate di una digital board con il recente progetto PON FESR.

Sono di recente acquisizione anche:

- progetto EDUgreen, materiali e strumenti per sensibilizzare all'ambiente e alla conoscenza del ciclo di vita (Serre idroponiche, piccoli sistemi di irrigazione per la gestione delle mini-culture, ecc.)
- progetto STEM, materiali e strumenti per i progetti di Scienze, Tecnologia, Coding e Robotica (stampanti 3D, robot programmabili, tablet e pc)
- progetto "Ambienti innovativi per l'Infanzia", tappeti multisensoriali e di realtà aumentata, tavoli interattivi, arredi "morbidi"



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025





Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	26

Approfondimento

La stabilità dell'organico docente è garantita per il 98% da docenti che sono in servizio da più di cinque anni.

La Scuola Primaria dispone di quattro docenti di potenziamento, di cui uno su attività alternative all'ICR, impegnati in attività didattiche e di recupero e di rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche Italiano e Inglese, per favorire l'inserimento scolastico e sociale anche degli alunni stranieri. Tutto ciò grazie alla flessibilità di organizzazione dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline(durata unità oraria pari a min. 55'), per cui la Scuola primaria usufruisce di un maggior numero di docenti in compresenza (pari al10% del monte ore, ovvero utilizzo del 10% del curriculum in base a quanto consentito dall'autonomia D.P.R. 289/99 e L. 107/2015). Alla Secondaria i docenti di potenziamento sono due, di Arte e Immagine.

L'indirizzo musicale porta in organico 4 docenti di strumento:

- pianoforte
- clarinetto
- chitarra
- percussioni





Aspetti generali

Il motto dell'Istituto Comprensivo 2 "Castaldo-Nosengo" di Afragola è "UNA SCUOLA PER CRESCERE".
Lo studente è al centro del processo di insegnamento e apprendimento.

VISION

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

MISSION

L'Istituto Comprensivo 2 "Castaldo - Nosengo" intende collocarsi nel territorio come luogo di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. La comunità educante e competente (Nota Ministero dell'Istruzione 1237 del 13/8/2021) cura le relazioni educative, conosce e dà ragione del suo operato nell'ambito delle normative vigenti, ordinarie e speciali: la scuola costituisce un presidio dello Stato sul territorio e diventa luogo in cui si formano e curano costantemente le relazioni tra i suoi membri con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e il miglioramento continuo degli apprendimenti anche nell'ottica del Life Long Learning.

Gli obiettivi strategici sono l'accoglienza, l'inclusione e la continuità intesa come cura, accompagnamento e orientamento, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, per contribuire allo sviluppo: □

- dell'identità; □
- dell'autonomia; □
- delle conoscenze, abilità e capacità;



- delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

OBIETTIVO STRATEGICO: ACCOGLIENZA

Questo Istituto accoglie gli alunni dall'età di tre anni e li accompagna in un percorso di crescita fino all'età di quattordici. L'inserimento del bambino e dello studente, nel contesto scolastico, tiene conto della sua persona, dei suoi bisogni e dei suoi diritti. La nostra scuola garantisce:

- pari opportunità, □
- equità, □
- accompagnamento e cura, □
- comunicazione e trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: INCLUSIONE

Tutte le alunne e gli alunni di questa scuola hanno diritto alla piena inclusione nell'ambiente di apprendimento e alla partecipazione attiva al processo educativo-didattico. La scuola:

- individua i bisogni educativi di ciascun alunno e asseconda i suoi stili di apprendimento, □
- rimuove gli ostacoli all'apprendimento, □ facilita il percorso di crescita con strategie didattico-educative personalizzate, □
- costruisce un ambiente di apprendimento sereno basato su regole condivise.

OBIETTIVO STRATEGICO: CONTINUITÀ (CURA, ACCOMPAGNAMENTO E ORIENTAMENTO)

Gli obiettivi di questo Istituto sono definiti in continuità tra i tre ordini di scuola. La scuola contribuisce mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado, a promuovere la continuità nel processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. A tal fine, questa scuola □ garantisce un percorso formativo organico e completo, □

- promuove uno sviluppo che agevoli la costruzione dell'identità personale e orienti al riconoscimento delle □ proprie potenzialità ; predispone interventi didattici tesi a sviluppare e valorizzare le competenze dell'alunno; □
- realizza un progetto educativo, personalizzato e unitario, coerente con i bisogni educativi individuali e con i □ relativi ritmi di apprendimento; □
- effettua il raccordo tra i diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo e la crescita della persona in continuum, per prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i diversi



ordini di scuola; □

- si raccorda al territorio e collabora con i portatori di interesse.

Continuità Educativa e didattica

La missione dell'Istituto Comprensivo consiste nella continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

La scuola realizza progetti e promuove eventi culturali con l'obiettivo di favorire un percorso di crescita unitaria dai tre anni fino ai tredici. Quest'anno la scuola realizza:

- il curriculum STEM&Orientamento
- il progetto PNRR "Scegli il tuo futuro"
- gli eventi culturali legati alle tematiche dell'ambiente, dell'educazione civica e della legalità come il Concorso "Arte per la legalità", la "Festa degli alberi"



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Favorire il passaggio di almeno un punto percentuale di alunni nella fascia di voto 7/8, o comunque nel livello intermedio, nelle competenze Matematica, Italiano e Matematica (nelle classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria e nelle classi seconde e terze della Secondaria di primo grado).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave Italiano, Matematica e Inglese, nel percorso di crescita dalla classe seconde alla quinta (Primaria) e poi nel passaggio alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio degli esiti delle classi seconde e quinte (ITA, MAT) di almeno 2 punti per avvicinare la media regionale. Analizzare la variabilità degli esiti di ING per migliorare di almeno un punto in tutte le classi. Stessa priorità per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche attraverso una partecipazione più attiva alla vita della comunità scolastica e alla condivisione delle sue regole.

Traguardo

Ridurre del 10% le assenze. Ridurre del 10 % i provvedimenti disciplinari. Ridurre del 20% numero allievi con giudizio di comportamento pari a sufficiente. Incrementare del 20% il numero degli allievi con giudizio di comportamento pari a Distinto.

● Risultati a distanza

Priorità

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte, per un più agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta degli indirizzi della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Costruzione di un progetto personale di scelta. Sviluppo della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Accoglienza

Obiettivo strategico: Accoglienza

Questo Istituto accoglie gli alunni dall'età di tre anni e li accompagna in un percorso di crescita fino all'età di quattordici. L'inserimento del bambino e dello studente, nel contesto scolastico, tiene conto della sua persona, dei suoi bisogni e dei suoi diritti. La nostra scuola garantisce:

- pari opportunità
- equità
- accompagnamento e cura
- comunicazione e trasparenza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di partecipazione a reti scolastiche e puntare a costituire una rete come polo



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'implementazione della formazione rivolta al personale ATA di segreteria.

Attività prevista nel percorso: Inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Commissioni di docenti Si condivide un protocollo di individuazione dei disturbi specifici di apprendimento con l'ASL del territorio.
Risultati attesi	Migliorare il protocollo di individuazione per i disturbi specifici di apprendimento.

● Percorso n° 2: Inclusione

Obiettivo strategico: Inclusione



Tutte le alunne e gli alunni di questa scuola hanno diritto alla piena inclusione nell'ambiente di apprendimento e alla partecipazione attiva al processo educativo-didattico. La scuola:

- individua i bisogni educativi di ciascun alunno e asseconda i suoi stili di apprendimento
- rimuove gli ostacoli all'apprendimento
- facilita il percorso di crescita con strategie didattico-educative personalizzate
- costruisce un ambiente di apprendimento sereno basato su regole condivise

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Piano di formazione docenti dedicato all'innovazione delle metodologie didattiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Con i finanziamenti PNRR e PON FESR riqualificare gli ambienti di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio anti-dispersione, implementazione del protocollo di individuazione del disagio



Attività prevista nel percorso: La valutazione degli apprendimenti

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, NIV e Funzioni Strumentali

Risultati attesi

Migliorare la condivisione degli indicatori, rubriche, modalità di valutazione in una prospettiva formativa come propulsore di innovazione delle metodologie didattiche.

Sono previsti corsi di aggiornamento/autoaggiornamento per i docenti, redazione di UDA per l'autovalutazione da parte degli alunni.

Il risulta atteso impatta sul miglioramento dell'inclusione in quanto consente di individuare con maggiore dettaglio gli interventi didattici di recupero/consolidamento/potenziamento.

● **Percorso n° 3: Continuità**

Obiettivo strategico: Continuità (cura, accompagnamento e orientamento)



Gli obiettivi di questo Istituto sono definiti in continuità tra i tre ordini di scuola. La scuola contribuisce mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado, a promuovere la continuità nel processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. A tal fine, questa scuola

- garantisce un percorso formativo organico e completo
- promuove uno sviluppo che agevoli la costruzione dell'identità personale e orienti al riconoscimento delle proprie potenzialità
- predispone interventi didattici tesi a sviluppare e valorizzare le competenze dell'alunno
- realizza un progetto educativo, personalizzato e unitario, coerente con i bisogni educativi individuali e con i relativi ritmi di apprendimento
- effettua il raccordo tra i diversi ordini di scuola per favorire lo sviluppo e la crescita della persona in continuum, per prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- si raccorda al territorio e collabora con i portatori di interesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le azioni di continuità, trasversali tra le classi e ordini per una progettazione condivisa



Attività prevista nel percorso: Tutti a scuola

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Collegio dei docenti Si prevede di implementare l'offerta curricolare con progetti extra-curricolari per accogliere ed includere gli alunni a rischio dispersione, con eventi aperti al pubblico e coinvolgimento delle famiglie al fine di condividere un percorso di continuità e orientamento volto alla conoscenza delle risorse, dei vincoli e delle opportunità presenti in città e, per gli alunni della classe terminale, al supporto per la scelta migliore per la prosecuzione degli studi.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli apprendimenti a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si avvale di un'attenta e continua attività di autovalutazione il cui scopo è quello di individuare punti di forza e di debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare un piano di miglioramento, utilizzando più efficacemente le risorse finanziarie, materiali e umane disponibili. Affinché la scuola possa garantire a tutti un percorso didattico adeguato e possa realmente essere "Una Scuola per crescere", lavoriamo per promuovere una didattica che faccia dell'innovazione, dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'orientamento i principali strumenti per valorizzare le diverse abilità di ogni alunno. Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte, pertanto è opportuno che l'innovazione didattica rappresenti una scelta condivisa fra i docenti e che non le considerino come forme "episodiche" di didattica. Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI su base ICF e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- Utilizzo delle TIC nella didattica;
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- Attivazione di uno sportello counselling con una psicologa a sostegno di docenti e famiglie;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



- Attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.
- Organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

VALORIZZAZIONE DELLA LEARNING COMMUNITY

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Collegio dei docenti è invitato a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come comunità di apprendimento per l'apprendimento, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell'ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, che porti ad un miglioramento continuo. In quest'ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, il cui presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le nuove generazioni.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, le Funzioni Strumentali costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico in coerenza con quanto stabilito dal PTOF e rilevato dal RAV e dal PdM.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, ai fini dell'aggiornamento del PTOF il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:



OBIETTIVI

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze;
- Implementare una valutazione autentica;
- Ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo e cyberbullismo, al rispetto per l'ambiente e ad uno stile di vita sano, alla cittadinanza attiva;
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica;
- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento piano di formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di competenze e il successo formativo;
- Condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna;
- Implementare i processi di dematerializzazione e la trasparenza amministrativa in



ottemperanza al CAD;

- Prevedere percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Didattica laboratoriale per gruppi-classe, di livello e di compito. L'interdisciplinarietà come risorsa indispensabile per dare un senso unitario all'apprendimento. Cooperative Learning, Problem Solving e altre strategie didattiche innovative quali il Debate, la Flipped Classroom per sviluppare e/o potenziare la capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee e di informazioni.

Con il finanziamento PNRR "Next generation classrooms" si attua un percorso di formazione destinato a innovare le metodologie didattiche, a progettare interventi sempre più personalizzati, a utilizzare approcci che stimolano la motivazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione docente prevede corsi relativi a :

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- inclusione e disabilità;



- sostenibilità e salute;
- robotica.
- formazione esame di stato.

La formazione del personale ATA prevede i seguenti corsi:

- nuova PASSWEB;
- segreteria digitale;
- nuovo regolamento di contabilità.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **Imagine me**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In linea con il Piano Scuola 4.0, il progetto didattico *Imagine me* dell'I.C.2 "Castaldo-Nosengo di Afragola" si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V., con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI e tenuto conto della dispersione scolastica che caratterizza il territorio in cui opera la scuola. Si punta altresì all'incremento dell'effetto scuola con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace il contributo dell'azione di educazione, cura e accompagnamento della scuola sull'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola incentiverà la formazione volta ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, e il Task based learning (e l'approccio PBL in generale), per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il Quadro europeo delle competenze chiave, con particolare attenzione agli obiettivi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cittadinanza - anche digitali - e imparare ad imparare. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette soft-skills. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e immersiva, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie per rendere le strutture funzionali al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere). Nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non, in linea con DIGICOMP.EDU. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: BUILD YOUR MIND Lab 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il laboratorio che vogliamo realizzare è un luogo in cui l'apprendimento avviene in modo attivo ed interattivo; uno spazio interno alle singole aule per la didattica delle STEM con setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, in cui si può costruire e sperimentare la creazione di oggetti progettati secondo i propri personali stili operativi. Tutti gli studenti, sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi che promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Ciò vale ancora di più per i nostri studenti che non sono per niente stimolati dalle famiglie nei processi di apprendimento, in quanto le gravi difficoltà economiche non permettono neanche l'acquisto di libri di testo o di strumenti utili per approfondire il lavoro iniziato a scuola. La motivazione molto bassa andrebbe spronata con una didattica innovativa e coinvolgente, di tipo laboratoriale, dove pensare, progettare, costruire, provare e adattare devono diventare le azioni con cui gli studenti potranno intraprendere un processo stimolante e creativo. Questo laboratorio sarà una opportunità che permetterà di:

- sviluppare l'autonomia operativa, la concentrazione e la motivazione allo studio con una più assidua frequenza scolastica;
- favorire lo spirito collaborativo e il pensiero computazionale;
- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi (problem solving). Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule. I prodotti occorrenti per realizzare un laboratorio completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule sono:

- n° 24 Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile;
- Stampante 3D;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; • Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; • Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei device; • Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; • Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile avanzato.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/04/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scegli il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Scegli il tuo futuro" attua il PTOF d'Istituto e il curriculum Orientamento&STEM. Punta alla maturazione delle alunne e degli alunni che nell'ambito di moduli didattici STEM e Lingue possono potenziare non solo le conoscenze nel campo delle scienze, tecnologia, ingegneria e matematica ma anche crescere "con le 4C", per far sviluppare l'autonomia e responsabilità e consentire allo studente di maturare una scelta consapevole e in linea con le prospettive sociali ed economiche del contesto in cui si vive

Importo del finanziamento

€ 103.426,25

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Questa scuola è destinataria del finanziamento

Progetto Futura: La scuola per l'Italia di domani.

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

La nostra visione

L'idea è di partire dalle caratteristiche di contesto della Scuola secondaria di primo grado "Nosengo" per costituire degli ambienti di apprendimento di nuova generazione atti a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere, di contro, l'attitudine positiva delle alunne e degli alunni come stimolo alla crescita e maturazione della personalità e al miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici.

Il Piano Scuola 4.0 cita espressamente i 7 principi elaborati dall'O.C.S.E. per la creazione di ambienti di apprendimento visti come "sistemi adattativi di tipo tecnologico" per mettere il discente in primo piano e migliorare le sue esperienze di apprendimento [\[1\]](#).

Si tiene conto anche del PTOF d'Istituto, dei progetti e delle azioni fin qui realizzate (a titolo esemplificativo: una Digital Board in ogni aula, il potenziamento del cablaggio, l'approvazione del



regolamento per l'e-safety, il Piano Annuale di Inclusione, l'indirizzo musicale). In questa ottica, il gruppo punterà a valorizzare le risorse già esistenti per promuovere:

- Un modello di scuola "next" in cui gli alunni possano "far dialogare" la scuola con altri spazi e dimensioni di apprendimento informale (a mero titolo esemplificativo: l'utilizzo della lingua inglese per partecipare alle community di gioco, le competenze di videomaking e storytelling utilizzate nella vita personale, la gamification e le abilità di strategia);
- Il miglioramento delle competenze professionali dei docenti tramite la valorizzazione delle metodologie didattiche più innovative con il fine di promuovere approcci adattabili alle molteplici situazioni (anche di inclusione) che di volta in volta possono rappresentare un sfida educativa da risolvere in positivo cioè come crescita e maturazione della comunità educante;
- La promozione delle alleanze educative sul territorio, con le istituzioni, il mondo dell'associazionismo civile e il terzo settore;
- L'orientamento delle alunne e degli alunni inteso nelle sue più ampie sfaccettature sia come conoscenza del territorio, dei suoi vincoli e delle sue opportunità, sia come conoscenza del sé dei propri talenti e delle proprie potenzialità, e conoscenza e rispetto del contesto sociale e civile non solo del proprio vissuto immediato ma anche futuro;

Il Piano Scuola 4.0 utilizza la locuzione "ambiente di apprendimento onlife" e ne dà spiegazione tramite la definizione del vocabolario Treccani: "La dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva" .

Aspetti fondamentali della progettazione

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo dei nuovi spazi didattici

"Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici (esplicitati nel medesimo paragrafo) sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, anche sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali" sia facendo



ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi"

[\[i\]](#)

I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE

- 1 L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
- 7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Altri progetti PNRR:

Scegli il tuo futuro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le

competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni

operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

IC 2 "CASTALDO-NOSENGO" - AFRAGOLA (NA)

SCEGLI IL TUO FUTURO

Progetto Competenze STEM e multilinguistiche D.M. 65/2023
PNRR M4C1I3.1-2023-1143-P-29516 CUP F44D23002370006





Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra Scuola con il motto "UNA SCUOLA PER CRESCERE" mira a far acquisire agli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, partendo proprio da questi ultimi per trasformarli in punti di forza, in valori speciali utili a se stessi e a TUTTA LA COMUNITA', scolastica e non. Obiettivo fondamentale è il riconoscimento della scuola come un irrinunciabile punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale, trasformando uno spazio vissuto con disagio in uno spazio "vitale", creando un canale di comunicazione attraverso il quale colmare le carenze di base, affettive e psicologiche, per ridurre lo svantaggio scolastico e culturale che è alla base dell'insuccesso. Il servizio che viene richiesto alla scuola è il più delicato e il più complesso perché diretto alla formazione di soggetti "unici" e "diversi" nel loro evolversi dinamico, che vivono ed agiscono in ambienti di vita e di relazioni differenti. A tal fine il nostro CURRICOLO VERTICALE nasce dall'esigenza di avere uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita garantendo la costruzione delle competenze, principalmente lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni, e valorizzando la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie modalità di apprendimento. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso, pertanto, procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, dei seguenti punti:

- strategie orientate all'inclusione di tutti gli studenti, in particolare degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione;
- organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività;
- attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo;

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti del nostro Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno



2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è ribadita la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. . La norma richiama anche al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che non sono ascrivibili ad una singola disciplina e/o campo d'esperienza. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (22 giugno 2020) indicano tre nuclei concettuali quali pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Strettamente collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 per salvaguardare la convivenza e lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra



tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, già tutelato da molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi quali l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che enuclea le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web, significa sia consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di "vivere" nel mondo, sia mettere in guardia i giovani circa i rischi e le insidie che l'ambiente digitale nasconde, sensibilizzandoli a considerare concretamente le conseguenze di comportamenti scorretti in rete. Nel rispetto della normativa vigente, nel curriculum di istituto l'insegnamento dell'educazione civica è previsto per un numero di 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti in vigore.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'Istituto ha predisposto il piano per la DDI con relativo regolamento per garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-COV-2 e per garantire la qualità dell'offerta formativa agli alunni fragili e agli alunni con bisogni educativi speciali. Nel caso in cui si rendesse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, i docenti dei tre ordini di scuola rimodulano le progettazioni didattiche mediante la stesura di UdA nelle quali sono individuati i contenuti essenziali delle discipline, stabiliti i tempi, criteri e modalità di erogazione. Nel file in allegato sono riportati i seguenti documenti: Piano per la DDI; Regolamento per la DDI; UdA per la DDI; Rubriche di valutazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Per il miglioramento delle competenze linguistiche, verranno attivati, così come nel precedente triennio, i laboratori progettuali dei moduli PON, POR, FIS, progetti curriculari per il recupero delle competenze di base di italiano e L2 e laboratori di scrittura creativa;

per lo sviluppo delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, digitali, attraverso la



progettazione PNSD, saranno attivati il progetto di recupero delle competenze di base di matematica ,il laboratorio di robotica e il progetto "Build your mind" realizzati con i finanziamenti ministeriali di cui l'Istituto è beneficiario attraverso cui potenziare il pensiero scientifico e tecnologico; □

per lo sviluppo delle competenze STEAM, questa scuola promuove "Semina il Futuro", un percorso di continuità delle classi quinte che prevede la realizzazione di una serie di laboratori sia presso la scuola Nosengo sia presso la sede Castaldo.

per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e corali attraverso progetti curriculari ed extra-curriculari di continuità e progetti ministeriali, saranno attivati laboratori di propedeutica musicale(finanziati con i fondi della ex Legge 440) per gli alunni della scuola primaria e potenziamento nell'uso di diversi strumenti musicali (D.M. n° 8 31-01-2011);

per lo sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali saranno intensificati percorsi mirati mediante la partecipazione a progetti vari a cui la scuola ha aderito come: Climate detective in collaborazione con ESA e Città della Scienza; "Promozione della sana alimentazione e dell' attività fisica" in collaborazione con ASL Napoli 2 nord , col conseguente innalzamento delle competenze nelle discipline motorie e con lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

progetto " Frutta nelle scuole";

progetti per attività di abbellimento degli spazi interni ed esterni nei due plessi scolastici;

avvio delle competenze digitali degli studenti fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

□progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico con il rispetto dell'E-policy di istituto; □

progetti di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; □

progetti per l'educazione alle pari opportunità miranti a prevenire la violenza di genere attraverso la partecipazione, se possibile alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, a eventi, seminari



manifestazioni organizzati da enti locali, associazioni e organismi presenti nel territorio, mediante il ricorso a convenzioni e accordi di rete;

progetti per la continuità fra i 3 ordini di scuola . □

AZIONE DELLA SCUOLA PER L' INCLUSIONE SCOLASTICA (PEI-ICF-COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE)

Per favorire l'inclusione si è resa necessaria la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come alunni BES,DVA,DSA, ma anche per tutti gli studenti della scuola. Vengono organizzati, pertanto, corsi di recupero con progetti regionali ,nazionali e con fondi del FIS anche in rete con le altre scuole e in collaborazione con gli enti locali e con il prezioso contributo delle famiglie. E' sempre opportuno aumentare le attività per il coinvolgimento di alunni con BES e alunni stranieri; coinvolgere tutti i docenti curricolari nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e nell' utilizzo del lavoro d'aula e degli interventi individualizzati previsti nel P.D.P.; migliorare gli interventi personalizzati dei docenti nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Il tutto è coordinato da un valido gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) così composto: Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL ,Associazioni, Famiglie. Il D.LGS. n. 66/17, modificato dal D.Lgs n° 96/19" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", ridefinisce molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità, riformando non pochi aspetti della L. n. 104/92. Il P.E.I. è un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno: abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico-educative per il successo formativo dell'alunno. A partire dal 1° Gennaio 2019 ,il .P.E.I. deve essere redatto tenendo conto della Classificazione I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall' O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) e adottato nel nostro istituto dal corrente anno scolastico (2021-2022). L'I.C.F. si basa sul cosiddetto modello Bio-Psico-Sociale della disabilità, derivante dall'integrazione del modello medico e quello sociale. Il ricorso a questa classificazione permette di fornire un quadro completo e funzionale dell'alunno disabile, sia a livello scolastico che extrascolastico, tenendo conto delle funzioni e strutture corporee, dell'attività e partecipazione del disabile. Il P.E.I. su base .I.C.F. va redatto ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia entro il 30 Novembre. Il P.E.I. è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all' istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, individua strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli



interventi tra attività scolastiche ed extrascolastiche (lett. A co. 1 Art. 13 legge n° 104/92). Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Dirigente scolastico ,docenti di sostegno ,docenti di classe, operatori Asl, assistenti alla persona, assistenti scolastici, famiglia.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera "risorsa", in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa ,con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative. La scuola si impegna a favorire le occasioni di incontro e di collaborazione con le famiglie e ad accettare il loro contributo a livello individuale e di gruppo in più modi. Di seguito vengono riportate le occasioni più significative:

- 1 -Programma di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola.
- 2-Incontri scuola-famiglia.
- 3-Il registro elettronico .
- 4- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato ,fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori
- 5-Patto Educativo di corresponsabilità :dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola ,dalla famiglia e degli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- 6-Momenti comunitari :rappresentazioni e spettacoli ,feste ,premiazioni in cui i genitori possono svolgere un importante ruolo di supporto.
- 7-Gruppi di lavoro aperti: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche di bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola e specialisti.
- 8-Conferenze su tematiche educative: uso consapevole degli strumenti digitali e disostruzione pediatrica.
- 9-Visite specialistiche per la prevenzione e il benessere degli utenti.
- 10-Modalità di rapporto scuola-famiglia: informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.Supporto psicologico tramite attivazione di sportello (Bando interno, POR, ex legge 440).

PNSD



La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il **Piano Nazionale Scuola Digitale**, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD	NAAA8DQ01V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC 2 CASTALDO - NOSENGO

NAEE8DQ014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC 2 CASTALDO - NOSENGO

NAMM8DQ013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I Traguardi sono descritti in dettaglio nel Curricolo Verticale



Insegnamenti e quadri orario

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALDO
NAAA8DQ01V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC 2 CASTALDO - NOSENGO NAEE8DQ014

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IC 2 CASTALDO - NOSENGO NAMM8DQ013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 , all' insegnamento dell' educazione civica sono dedicate 33 ore annue e, l'insegnamento trasversale della stessa è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Allegati:

RIPARTIZIONE ORARIA DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022-2023.pdf



Approfondimento

2019 - Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
2020 - D.M. n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" Il presente curricolo, elaborato dai docenti del nostro Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è ribadita la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. . La norma richiama anche al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che non sono ascrivibili ad una singola disciplina e/o campo d'esperienza. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (22 giugno 2020) indicano tre nuclei concettuali quali pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Strettamente collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)



rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 per salvaguardare la convivenza e lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, già tutelato da molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi quali l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che enuclea le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web, significa sia consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di "vivere" nel mondo, sia mettere in guardia i giovani circa i rischi e le insidie che l'ambiente digitale nasconde, sensibilizzandoli a considerare concretamente le conseguenze di comportamenti scorretti in rete. Nel rispetto della normativa vigente, nel curriculum di istituto l'insegnamento dell'educazione civica è previsto per un numero di 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti in vigore.

Allegati:

[link CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA LINK.pdf](#)



Curricolo di Istituto

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo verticale nasce dall'esigenza di avere uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita garantendo la costruzione delle competenze e valorizzando la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie modalità di apprendimento. Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso, pertanto, procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto, delle finalità educative indicate nel PTOF. Il Gruppo di Lavoro ha redatto il curricolo facendo riferimento ai seguenti documenti: • "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (testo del 5 settembre 2012) • D.M. 139/07-Allegato degli assi culturali • Competenze chiave per l'apprendimento permanente - un quadro di riferimento europeo" (G.U. dell'U.E. 30.12.2006) • DPR N° 122 del 22 giugno 2009 Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", cioè il coordinamento tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e



competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze.

Allegato:

Link Curricolo 2022- 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITA' E SOLIDARIETA'

La scuola promuove attività di sensibilizzazione verso valori importanti come la pace, l'uguaglianza, la tolleranza, l'onestà, la coscienza di sé e degli altri.

L'alunno riconosce e rispetta autonomamente i simboli dell'Identità nazionale ed europea e la Costituzione come legge fondamentale del nostro Paese. Comprende il significato delle regole per la convivenza civile nel rispetto delle opinioni altrui e della diversità. Assume atteggiamenti e ruoli responsabili e comportamenti di partecipazione attiva, efficace e costruttiva nella vita sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

L'alunno comprende pienamente la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile ed è



attento alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Agisce responsabilmente e porta a termine compiti in situazione note e non note, in modo autonomo e con continuità. Promuove alacremenente e adotta costantemente sani stili di vita avendo cura del benessere psicofisico proprio e altrui.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno si avvale consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sa distinguere i diversi device ed è in grado di utilizzarli autonomamente, in situazione note e non note, in modo autonomo e con continuità. Sa applicare le regole della rete scrupolosamente per tutelare se stesso e la comunità.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SCOPRIAMO L' AMBIENTE CHE CI CIRCONDA

Il Progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo di futuri cittadini, partendo dalla conoscenza del territorio in cui vivono e dalle problematiche connesse ad un uso non sostenibile delle risorse. Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere azioni rivolte alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto del proprio territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Uno degli obiettivi di processo del nostro PDM è quello di migliorare la continuità del curricolo di Istituto, superando la frattura iniziale tra i vari ordini di scuola e costruendo una fattiva collaborazione tra le figure professionali operanti nell'Istituto. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Per accompagnare l'inserimento di tutti gli alunni dei 3 ordini di scuola, le attività di inizio anno sono caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica comuni, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati. Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze Matematiche e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. Sono state programmate UDA in verticale e monitorato i risultati degli interventi attuati, elaborate schede valutative di passaggio utili per la formazione delle classi. Nel rispetto del Curriculum d'Istituto sono



state predisposte UdA di educazione civica per i tre ordini di scuola e UdA per la DDI come previsto dal Regolamento per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA approvato in data 02-10-2020 in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto

.Le linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall' anno scolastico 2023/2024, nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell' infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologico e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative. Risulta necessario un approccio integrato all' insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole separatamente in modo che diventino chiavi interpretative per ogni possibile utilizzazione. Il nostro istituto ha predisposto un curricolo verticale coniugando teoria e pratica e realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE STEM.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento si persegue lo sviluppo delle competenze trasversali individuate come essenziali nel nostro curricolo quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, lavoro di gruppo e soprattutto "APPRENDERE AD APPRENDERE".

.Le linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall' anno scolastico 2023/2024, nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologico e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative. Risulta necessario un approccio integrato all'



insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole separatamente in modo che diventino chiavi interpretative per ogni possibile utilizzazione. Il nostro istituto ha predisposto un curricolo verticale coniugando teoria e pratica e realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto mira ad un'educazione alla cittadinanza basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità sull'impegno ad esercitarli e sull'attenzione alla "sostenibilità" come segno di solidarietà verso le generazioni future .Il tutto per sviluppare il senso di responsabilità ,la capacità di relazionarsi con gli altri e saper lavorare con gli altri.

Utilizzo della quota di autonomia

Grazie alla flessibilità di organizzazione dell' orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline(durata unità oraria pari a min. 55'), la Scuola primaria usufruisce di un maggior numero di docenti in presenza (pari al10% del monte ore, ovvero utilizzo del 10% del curricolo in base a quanto consentito dall'autonomia D.P.R. 289/99 e L. 107/2015). Alla Secondaria i docenti di potenziamento sono due, di Arte e Immagine.

L'indirizzo musicale porta in organico 4 docenti di strumento:

- pianoforte
- clarinetto
- chitarra
- percussioni



Curricolo di Educazione Motoria Scuola Primaria

Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti; -Decreto ministeriale n. 254/2012 " Indicazioni Nazionali " -Approvato dal Collegio dei Docenti il 30 /09/2022

Il presente curricolo, elaborato dai docenti del nostro Istituto, come previsto dalla legge 30-12-2021 n° 234 " Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti ", offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di favorire l' inclusione scolastica, far acquisire stili di vita atti ad agevolare il benessere fisico -psichico e lo sviluppo armonioso della personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Allegato:

Curricolo Educazione Motoria Scuola Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il nostro curricolo verticale nasce dall'esigenza di avere uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, che accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita garantendo la costruzione delle competenze e valorizzando la consapevolezza degli alunni rispetto alle proprie modalità di apprendimento. Le competenze che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi.

Allegato:

CAMPI DI ESPERIENZA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L' Arte per la legalità

Il progetto mira a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Allegato:

PROGETTO stem (1).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali che si intendono sviluppare nella scuola dell'infanzia sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinando le conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per apprendere a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. Questo con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. Riconoscere i propri stati d'animo, le proprie emozioni e bisogni □ Riconoscere sensazioni di agio e disagio □ Dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte □ progettare insieme decisioni e soluzioni.

Ascoltare e rispettare gli adulti e i compagni □ Comunicare e collaborare con i compagni e gli insegnanti □ Comprendere di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno □ Conoscere ed utilizzare autonomamente gli spazi scolastici □ Condivide esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni, affrontare gradualmente i conflitti e riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. □ Assumere comportamenti adeguati ai diversi contesti. □ Portare a termine un'attività proposta dell'insegnante in modo autonomo.

Trovare semplici soluzioni per risolvere situazioni problematiche relative al quotidiano □ Utilizzare i criteri dati per individuare collegamenti, analogie e differenze, (forma, colore, grandezza, quantità) tra oggetti e fenomeni. □ Acquisire informazioni. □ Comprendere il comando e rispondere in modo pertinente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educare alla Cittadinanza significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni le competenze idonee alla costruzione di una società democratica e a capire e vivere le regole della stessa.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: IC 2 CASTALDO - NOSENGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

La progettazione didattica.

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Dal corrente anno scolastico nelle classi quinte è introdotto l'insegnamento dell'attività motoria, pertanto i docenti del nostro Istituto, hanno elaborato il curricolo di Educazione motoria, come previsto dalla legge 30-12-2021 n° 234 "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti". Tale curricolo offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di favorire l'inclusione scolastica, far acquisire stili di vita atti ad agevolare il benessere fisico -psichico e lo sviluppo armonioso della personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Allegato:

Link Educazione motoria (1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITA' E SOLIDARIETA'

L' alunno è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita. Si inserisce in modo attivo nella comunità riconoscendo al contempo i diritti e i bisogni altrui, quelli comuni, i limiti , le regole e le responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Riconosce i propri progressi cognitivi, emotivi e comportamentali attivando azioni di miglioramento e di correzione.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L' ARTE DELLA LEGALITA'

Il progetto mira all' acquisizione della consapevolezza di valori guida, opportunamente scelti, che fungano da orientamento per il corretto agire e alla presa di coscienza del valore della persona, del destino della specie umana, dei comportamenti corretti all' interno della società civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto è ad indirizzo musicale, per cui fin dall' ingresso alla scuola dell' infanzia gli alunni sono avvicinati alla pratica musicale e corale per la sua funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità dell' alunno, come soggetto dell' apprendimento e non solo fruitore, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri interagendo e costruendo insieme un nuovo bene comune.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per sviluppare le competenze trasversali, verranno attivati, così come nel precedente triennio, i laboratori progettuali dei moduli PON, POR, FIS , progetti curriculari per il recupero delle competenze di base di italiano e L2 e laboratori di scrittura creativa; per lo sviluppo delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, digitaliche , attraverso la progettazione PNSD, saranno attivati il progetto di recupero delle competenze di base di



matematica ,il laboratorio di robotica e il progetto "Build your mind" realizzati con i finanziamenti ministeriali di cui l'Istituto è beneficiario attraverso cui potenziare il pensiero scientifico e tecnologico; per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e corali attraverso progetti curriculari ed extra-curriculari di continuità e progetti ministeriali, saranno attivati laboratori di propedeutica musicale(finanziati con i fondi della ex Legge 440) per gli alunni della scuola primaria e potenziamento nell'uso di diversi strumenti musicali (D.M. n° 8 31-01-2011); per lo sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali saranno intensificati percorsi mirati mediante la partecipazione a progetti vari a cui la scuola ha aderito come: Climate detective in collaborazione con ESA e Città della Scienza; "Promozione della sana alimentazione e dell' attività fisica" in collaborazione con ASL Napoli 2 nord , col conseguente innalzamento delle competenze nelle discipline motorie e con lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; progetto" Frutta nelle scuole"; progetti per attività di abbellimento degli spazi interni ed esterni nei due plessi scolastici; avvio delle competenze digitali degli studenti fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo al pensiero computazionale, a iniziative educativo- didattiche volte a favorire l'apprendimento delle discipline del campo scientifico ,matematico e tecnologico(STEM) con un approccio interdisciplinare o integrato, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico con il rispetto dell'E-policy di istituto; progetti di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; progetti per l'educazione alle pari opportunità miranti a prevenire la violenza di genere attraverso la partecipazione, se possibile alla luce dell'emergenza sanitaria in corso, a eventi, seminari manifestazioni organizzati da enti locali, associazioni e organismi presenti nel territorio, mediante il ricorso a convenzioni e accordi di rete; progetti per la continuità fra i 3 ordini di scuola.

Allegato:



PROGETTO STEM COMPLETO (3).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, elaborato dai docenti del nostro Istituto, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Gli alunni interagiscono con compagni e adulti in modo adeguato stabilendo relazioni positive, accettano, rispettano e aiutano gli altri diversi da sé. Il nostro Istituto promuove azioni rivolte ai genitori per favorire consapevolezza, iniziativa, collaborazione nella risoluzione dei problemi e per la crescita del senso civico evidenziando l'importanza dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e al benessere della persona.

Dettaglio Curricolo plesso: IC 2 CASTALDO - NOSENGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell' INCLUSIONE delle persone e dell' integrazione delle culture, considerando l' ACCOGLIENZA della diversità un valore irrinunciabile e promuovendo la CONTINUITA' E L' ORIENTAMENTO per accompagnare il processo di crescita, stimolare l' autonomia e la capacità di autovalutazione.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO UNA BUSSOLA PER LA VITA Secondaria.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITA' E SOLIDARIETA'

L'alunno sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale rispettando i beni pubblici comuni. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costituzione di un futuro equo e sostenibile Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

L'alunno ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Formare cittadini consapevoli dell'uso delle tecnologie digitali avendo riguardo del proprio benessere psicofisico. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di navigare in modo sicuro Sa comprendere il concetto di dato ed individuare le informazioni corrette o errate

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L' ARTE DELLA LEGALITA'**

Promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere umano

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Un aspetto qualificante del nostro curriculum è l'insegnamento dello strumento musicale che costituisce un'integrazione interdisciplinare e l'arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale fin dalla Scuola dell'Infanzia, significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva, di sé. Altro aspetto qualificante della scuola è la presenza in organico di un docente maestro d'arte che, attraverso interessanti attività laboratoriali, avvicina gli studenti all'arte sviluppando in essi gusto



estetico , creatività e capacità di inventare .

Approfondimento

Il curricolo

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

GLI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO :ACCOGLIENZA- INCLUSIONE-CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Uno degli obiettivi di processo del nostro PDM è quello di migliorare la continuità del curricolo di Istituto, superando la frattura iniziale tra i vari ordini di scuola e costruendo una fattiva collaborazione tra le figure professionali operanti nell' Istituto. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Per accompagnare l'inserimento di tutti gli alunni dei 3 ordini di scuola, le attività di inizio anno sono caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica comuni, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati. Per gli alunni delle classi quinte sono



previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze Matematiche e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CURRICOLO STEM

.Le linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall' anno scolastico 2023/2024, nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell' infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologico e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM anche attraverso metodologie didattiche innovative. Risulta necessario un approccio integrato all' insegnamento delle discipline scientifiche, pur non trattandole separatamente in modo che diventino chiavi interpretative per ogni possibile utilizzazione. Il nostro istituto ha predisposto un curriculum verticale coniugando teoria e pratica e realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- _Sperimentare la soggettività delle percezioni
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
-

Dettaglio plesso: AFRAGOLA I.C. 2 NOSENGO CASTALD

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: GENTILI CON GLI ALTRI, GENTILI CON IL MONDO**

Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i bambini ad assumere comportamenti attivi di



rispetto e di protezione verso l'ambiente acquisendo capacità di pensiero analitico, critico e di risoluzione dei problemi e sviluppare la capacità di collaborare e di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per l'ambiente;
- stimolare la creatività mediante il riutilizzo dei materiali di recupero ;
- promuovere competenze digitali e tecnologiche.



Dettaglio plesso: IC 2 CASTALDO - NOSENGO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PERCORSO STEM**

Il percorso mira a favorire l'apprendimento delle discipline del campo scientifico, matematico e tecnologico, con un approccio interdisciplinare o integrato. La programmazione per unità didattiche di apprendimento, basate sull'assegnazione di compiti di realtà, già valorizza l'approccio metodologico richiesto dalle linee guida per il potenziamento delle "4 C":

-Critical thinking

-Communication

-Collaboration

-Creativity

La finalità del percorso attuato è quella di rendere l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali evitando un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici (cit. Linee guida Lg 197 del 29-12.2022)

Punto di partenza e fondamenta del nostro progetto è la considerazione delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle differenti modalità di apprendimento degli alunni al fine di valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Ogni interclasse ha presentato il proprio percorso STEM relativo alla macroarea individuata dall'Istituto: l'ambiente.

Classi prime: NOIAMICI DELL' AMBIENTE

Classi seconde: SPERIMENTIAMO



Classi terze: UN MONDO PULITO

Classi quarte: MENS SANA IN CORPORE SANO

Classi quinte: NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE, TUTTO SI TRASFORMA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

_Sperimentare la soggettività delle percezioni

-Sviluppare il pensiero creativo

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità



Dettaglio plesso: IC 2 CASTALDO - NOSENGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: UNA BUSSOLA PER LA VITA**

Il presente Progetto: Una bussola per la vita si articola in tre anni. Esso si propone di favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale, di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Il progetto nasce dall'idea di orientare l'alunno attraverso tre segmenti importanti:

- **CONOSCERSI**, significa focalizzare la dimensione personale ed aiutare i ragazzi a passare da una immagine confusa di sé ad una meglio definita, il metodo è quello dell'autoriflessione.
- **CONOSCERE**, è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità
- **SCEGLIERE**, significa allenare ad agire, proporre, comunicare, tenendo conto delle risorse e dei limiti personali per poter prendere decisioni.

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e



competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione) □

Creativity (creatività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione



_Sperimentare la soggettività delle percezioni

-Sviluppare il pensiero creativo

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Vivere l' errore come una risorsa ed un' opportunità

-



Moduli di orientamento formativo

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I PUNTIAMO ALL' ORIZZONTE**

Nella classe prima media il Progetto prevede sia una fase di accoglienza dell'alunno affinché possa familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e possa stabilire nuove relazioni. Inoltre propone anche un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II ALLA SCOPERTA

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. All'alunno verrà poi fornita una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III SONO PRONTO: IO SCELGO**

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: IC 2 CASTALDO - NOSENGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: ALLA SCOPERTA Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSE SECONDA MEDIA In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 2: SONO PRONTO: SCELGO Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE TERZA MEDIA Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: PUNTIAMO ALL' ORIZZONTE Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSE PRIMA MEDIA Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Una scuola per tutti a.a.s.s.2022-2023-2023-2024(Progetto recupero Italiano e matematica)

Acquisire un metodo di studio, con il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato ,individualizzato e attuato con apposite strategie. Favorire l'inserimento scolastico e sociale degli alunni , per garantire loro pari opportunità per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diminuire il numero degli studenti con scarse competenze in italiano, matematica e inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Recupero delle competenze base di italiano e matematica.

Successo scolastico degli alunni BES.

Interiorizzazione di norme comportamentali con conseguente miglioramento della valutazione quadrimestrale



● Progetto Accoglienza "Stare insieme è fortissimo!"

a.s.2022-2023

Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e dà a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Il progetto accoglienza "STARE INSIEME È FORTISSIMO!" consente agli alunni, dopo la pausa estiva, il ritorno fra i banchi di scuola in modo sereno e gioioso, grazie ad attività semplici e accattivanti nelle quali sperimentare creatività e curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Superare la frattura fra i vari ordini di scuola. Rafforzare la propria identità. Saper effettuare scelte autonome e consapevoli per il futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Favorire l'inserimento degli alunni nel gruppo-classe promuovendo lo sviluppo delle personalità di ciascuno nel rispetto delle diversità individuali



Progetto continuità-orientamento "Teniamo a cuore il vostro futuro" a.s.2022-2023

Il progetto mira a favorire il passaggio tra i segmenti scolastici, mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte, per un più agevole inserimento nel contesto educativo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico Favorire il passaggio tra i segmenti scolastici Favorire la realizzazione del progetto di vita dei singoli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento



Progetto Accoglienza d'Istituto;

-Giornata mondiale della gentilezza (13 Novembre 2022);

-Giornata dei diritti dei bambini (20 Novembre 2022);

-Festa dell'Albero (21 Novembre 2022). L'evento rappresenta un momento di valorizzazione e rispetto dell'Ambiente, sia come spazio condiviso (aule verdi, giardino) che nel senso più ampio del termine, al fine di sensibilizzare gli studenti, sin dai primi anni, all'esigenza di un impegno collettivo per la tutela del bene comune, nella prospettiva degli obiettivi più ampi previsti dall'Agenda 2030;

- Partecipazione al Concorso di scrittura creativa "Aperta...mente verso la Pace", rivolto alle classi quarte, quinte delle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo grado del Territorio;

-Preparazione evento in occasione del Natale che coinvolge tutti gli alunni dell'istituto;

-Partecipazione agli eventi culturali e di supporto informativo, proposti dalle Associazioni locali;

- Attività laboratoriali grafico-pittoriche, canore e di drammatizzazione degli alunni di 5 anni;

-Realizzazione e diffusione di inviti e sintesi PTOF, per l'OPEN DAY, ai genitori degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, delle classi quinte interne e delle scuole del territorio;

-Lezioni di Canto, Strumento, Arte e Teatro degli alunni delle classi quinte, in orario curriculare per gli alunni ed extrascolastico per i professori della scuola secondaria;

- OPEN DAY PRIMARIA-SECONDARIA (Mercoledì 7 Dicembre 2022 ore 15:00-18:00, plesso Nosengo) che vede coinvolti i docenti di classe quinta e della scuola secondaria, gli alunni di in uscita dalla scuola primaria e un gruppo della scuola secondaria, con esibizioni strumentali, canore, teatrali, attività laboratoriali e visita delle famiglie agli spazi laboratori della scuola secondaria;

-OPEN DAY INFANZIA-PRIMARIA (Lunedì 16 Gennaio 2023 ore 14.30-17.30, plesso Castaldo) che vede coinvolti i docenti delle classi quinte e della scuola dell'infanzia, gli alunni di 5 anni e quelli delle classi quinte, con esibizioni strumentali e canore, attività pratiche e visita delle famiglie ai laboratori della scuola primaria;



-Contatti e programmazione di incontri degli studenti delle classi terze della scuola secondaria con i docenti degli istituti superiori presenti sul territorio;

-Progetto "Libriamoci" con il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'istituto;

● Progetto di inclusione e differenziazione "Io valgo"

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità individuali e a valorizzare l'esperienza dell'alunno e la sua corporeità inscindibile dalle sue relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Accettarsi ed essere accettati dal gruppo. Considerare la diversità come valore aggiunto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità Adozione di una didattica inclusiva Realizzazione di attività su temi interculturali e valorizzazione della diversità Realizzazione di corsi di recupero e di potenziamento e partecipazione a vari concorsi Realizzazione di manifestazioni a tema per favorire l'inclusione Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà

● I experience with my little eyes, innovazione degli ambienti didattici della Scuola dell'Infanzia

Scuola dell'Infanzia. Con la riqualificazione degli ambienti scolastici grazie alla partecipazione all'avviso specifico PON FESR, si attua una progettazione per il miglioramento del benessere a scuola e della continuità tra gli ordini con attività di primo approccio: - primi elementi di lettura e scrittura (letture animate, disegno e coordinazione oculo-manuale) - primi elementi di matematica (insiemi, compitazione, logica) - primi elementi della lingua Inglese (utilizzo strumentazione digitale e realtà virtuale) - continuità (momenti di raccordo con la Scuola Primaria: alunni anni 5 - classi prime (primi mesi dell'anno scolastico - costituzione gruppi di lavoro suddivisi per età



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del benessere a scuola, aumento della frequenza pomeridiana da misurare tramite questionari rivolti alle famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● PON FSE La mia scuola

Pon FSE "Inclusione, apprendimento e socialità", 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti, moduli - Impariamo a recitare - Creiamo con le mani - Impariamo a recitare 2 - Musica in aula - Diventiamo cittadini consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e inclusione degli alunni a rischio evasione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● PON FSE Io imparo

Moduli PON FSE Apprendimento e socialità, 10.2.2A Competenze di base Scioglilingua - Laboratorio di robotica - Potenziamo le STEM - Improve your English - Il cantastorie - I robot con i bambini - Potenziamo le STEM II - Discover new words



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e prevenzione alla dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna Aula generica

● Transizione ecologica, educazione ambientale e circular economy nella terra di lavoro

Agenda 2030, educazione civica, geografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



● Sportello di ascolto

Sportello di ascolto con un esperto consulente psicologo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione del senso di benessere a scuola e gestione dei conflitti in classe.
Individuazione precoce di segnali predittivi per contrastare l'evasione scolastico o la frequenza saltuaria

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazio riservato

● Scuola Viva

Il progetto Scuola VIVA, finanziato dal POR Campania, è alla sua quinta annualità. Si realizzano moduli di apprendimento in orario extracurricolare che coinvolge gli studenti e, per alcuni, le loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

● Istruzione domiciliare "A casa come a scuola"

Il progetto si attiva in caso di malattia superiore a 30 giorni (anche non consecutivi) ed è articolato in base alle esigenze dello studente. E' possibile prevedere momenti di didattica digitale integrata o a distanza o la didattica domiciliare. La documentazione medica di supporto e la richiesta dei genitori/tutori così come la valutazione del team docenti è essenziale per l'attivazione del progetto. Può essere integrato anche all'interno dei PEI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione dello studente nel gruppo classe, mantenimento del livello di apprendimento, valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Libriamoci a.a.s.s.2022-2023-2024

Stimolare l'interesse all'esperienza della lettura, implementare la partecipazione delle famiglie, migliorare le competenze di madrelingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzare gli esiti scolastici relativi alla comprensione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

● Per la scuola, per la musica

Strutturazione oraria delle attività di strumento musicale, con il fine di contrastare la frequenza saltuaria e conciliare gli orari di uscita da scuola. Ampliamento delle attività in ottica trasversale alle discipline. Coinvolgimento degli ex alunni,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici competenze artistiche, musicali. Abbassamento tasso di assenza degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● Concorso

Concorso di idee per la riflessione sui temi della legalità, con stimolo all'espressione artistica, rivolto agli alunni della scuola e di altre scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti di comprovata esperienza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Progetto accoglienza a.s. 2023-2024 -Bentornati-Teniamoci per mano.

Il progetto mira a consolidare il senso di appartenenza alla comunità educativa ed a promuovere il progressivo adattamento alla realtà scolastica degli alunni delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Superare la frattura fra i vari ordini di scuola. Rafforzare la propria identità. Saper effettuare scelte autonome e consapevoli per il futuro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Favorire l'inserimento degli alunni nel gruppo-classe promuovendo lo sviluppo delle personalità di ciascuno nel rispetto delle diversità individuali



● Gioco e imparo: le mini olimpiadi Scuola dell' Infanzia a.s. 2023-2024

Progetto motorio che darà ai bambini non solo la possibilità di riscoprire il piacere del giocare, ma anche quella di scoprire il proprio corpo, di consolidare gli schemi dinamici generali ed acquisire abilità motorie .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Giocare nel rispetto degli altri Condividere spazi e giochi Sviluppare le capacità espressive, comunicative e relazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira ad sviluppare le capacità senso-percettive e a potenziare gli schemi dinamici generali

● Insieme si impara: alla scoperta dell' italiano. a.s. 2023-2024

Acquisire un metodo di studio, con il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato ,individualizzato e attuato con



appropriate strategie. Favorire l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Successo scolastico degli alunni stranieri



● Coloriamo il nostro ambiente a.s.2023-2024 Scuola dell'Infanzia

Il progetto mira ad avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e a suscitare l'amore per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Giardino

Biblioteche

Aula lettura

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a sviluppare abilità quali l' esplorazione, l' osservazione, la manipolazione.

● **Progetto Continuità-Orientamento a.s.2023-2024**

Il progetto mira a favorire la continuità tra i diversi segmenti scolastici , a ridurre il disagio e la dispersione scolastica. .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il passaggio tra i segmenti scolastici mediante la condivisione di esperienze laboratoriali nelle classi-ponte, per un più agevole inserimento nel nuovo contesto educativo. Promuovere atteggiamenti consapevoli nella scelta degli indirizzi della scuola secondaria di 2° grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Favorire la realizzazione del progetto di vita dei singoli alunni.

● Scrittori di classe a.s. 2023-2024

Il progetto mira a promuovere l'amore per la lettura, la scrittura, a sviluppare la fantasia e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Riduzione del numero di allievi di fascia bassa sia in esito agli scrutini che nelle prove invalsi

● "Caro amico ti scrivo " a.s. 2023-2024

Il progetto mira a costruire l'identità personale nei suoi vari aspetti: relazionale, conoscitivo, affettivo e ad educare ai valori della reciprocità, della conoscenza degli altri nel rispetto della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in italiano

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

● GiardinOrto a.s. 2023-2024

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nella salvaguardia dell' ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze sociali e civiche nel rispetto delle opinioni altrui e delle diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Scienze

Giardino

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto ha carattere pluridisciplinare e coinvolge le STEAM

● Scuola in...MUSICA a.s. 2023-2024

Il progetto promuove nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso il "SUONARE INSIEME"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire e/o potenziare competenze nell' uso di uno strumento musicale: il flauto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Migliorare il senso civico e il rispetto delle regole .

● La mia futura scuola- Progetto continuità primaria-secondaria a.s. 2023-2024

Il progetto mira a favorire la continuità tra i diversi segmenti scolastici , a ridurre il disagio e la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico Favorire il passaggio tra i segmenti scolastici Favorire la realizzazione del progetto di vita dei singoli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

Favorire la realizzazione del progetto di vita dei singoli alunni.

● Progetto Area rischio "Io con gli altri" a.s. 2023-2024

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità della vita scolastica di insegnanti e alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gestire le emozioni e le situazioni conflittuali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Facilitare l'espressione di emozioni.

● Bolle e non bulli- Progetto Scuola dell'Infanzia a.s. 2023-2024

Il progetto promuove pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione significativa dei comportamenti aggressivi verso l' altro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Aula lettura e aula morbida

Approfondimento

Spettacolo di fine anno per i bambini di 5 anni.

- **C'era una volta.....leggiamo tutti insieme a.s.2023-2024(SCUOLA INFANZIA)**
-

Il progetto mira ad avvicinare gradualmente i bambini alla differenza ,alla novità ,all'insolito



attraverso una molteplicità di stimoli per sviluppare la curiosità e la voglia di conoscere .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere l'inclusione e il successo formativo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	aula di lettura
Aule	Aula generica

Approfondimento

Allestimento della cabina per la votazione del libro preferito.

Creazione dello storytelling del libro vincitore e relativa visione dello stesso.

● Attività Alternativa a.s. 2023-2024

Il progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C., di intraprendere un percorso di riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri come valore base della società.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Garantire il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

● Bienvenidos al mundo del espanol

Il progetto oltre a fornire una prima conoscenza della lingua spagnola in un contesto ludico mira a dare all'allievo gli strumenti attraverso i quali poter crescere come persona ed orientarsi nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare i processi mentali e facilitare il rapporto con il mondo esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Documentazione fotografica .



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica e economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto è finanziato tramite Monitor 440 e attua una serie di moduli didattici rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, in collaborazione con le associazioni del territorio (LegaAmbiente, Circolo degli Universitari, La Nuova Casa).

I risultati sono attesi a lungo termine come:

- impatto sugli stili comportamentali, in una terra funestata dalla sfruttamento anche illegale delle risorse (Terra dei fuochi)
- conoscenza delle risorse, delle opportunità e dei vincoli del territorio
- orientamento alla cittadinanza attiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Numero 6 moduli didattici di 25 ore ciascuno, con momenti di raccordo tra i gruppi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Laboratori per la conoscenza delle tematiche legate al riciclo, ai comportamenti responsabili, all'economia circolare.

Mostra finale dei lavori.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Monitor 440



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale individua le possibili aree di miglioramento e, nel team, progetta la formazione ad hoc per i docenti, gli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

AFRAGOLA IC 2 CASTALDO-NOSENGO - NAIC8DQ002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Si rimanda al sito web per i dettagli

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato "Valutazione Scuola dell'Infanzia"

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La SCHEDA DI PASSAGGIO, DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DEL BAMBINO, fornisce un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Questo documento permette di avere una visione olistica del bambino nel contesto familiare, fornendo informazioni rispetto al nucleo di appartenenza e il livello di collaborazione, nel contesto scolastico, valutando il comportamento e l'acquisizione delle competenze base. Quest'ultima sezione è suddivisa in base ai diversi campi di esperienza che caratterizzano il nostro curricolo.

3

- Viene preso in esame il livello di attenzione, il ritmo di apprendimento, l'atteggiamento relazionale e l'impegno.

- Durante l'anno scolastico vengono somministrate prove interne, in cui viene valutato il livello di rappresentazione e di motricità, il livello linguistico ed espressivo e il livello logico e matematico. Il documento interno consente il passaggio di informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così l'attuazione normativa della continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Vedi allegato "Scuola dell'Infanzia"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti. In particolare le comunicazioni alle famiglie, che riguardano l'intero processo di valutazione e non soltanto i risultati quadrimestrali, avvengono attraverso il registro elettronico e gli incontri con i docenti. L'adozione del registro elettronico trova tra le sue finalità proprio quella di coinvolgere direttamente le famiglie nel percorso di apprendimento degli alunni attraverso un'informazione sistematica e continua degli esiti del processo formativo, tale che permetta alle famiglie stesse di intervenire e di interloquire con i docenti.

Per quanto riguarda della comunicazione alle famiglie della valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la scuola, dunque, adotta le seguenti le modalità:

- colloqui scuola/famiglia;
- registro elettronico;
- pubblicazione sul registro elettronico degli esiti delle valutazioni periodiche e finali (pagellino e documento di valutazione);



- richiesta di colloquio da parte del docente o delle famiglie, su prenotazione;
- ricevimento genitori su prenotazione;
- segnalazione formale in merito a livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Dall'anno scolastico 2022/2023 cambia la valutazione alla Scuola Primaria, che non è più espressa in voti bensì con un giudizio descrittivo.

MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI Scuola Primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- 4
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni suindicate, nella Tabella che segue, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Il sito web, www.ic2castaldo-nosengo, nel rispetto della massima trasparenza pubblica i criteri di valutazione.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Art. 2, comma 5

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249.

Nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017

La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo grado o all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione, è confermata in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. n. 249/1998).

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e



- rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
 - rispetta le regole condivise;
 - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione in una o più discipline, riportata nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento per il miglioramento dei livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017) per garantire il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. La non ammissione viene deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato. L'istituzione scolastica con delibera del Collegio dei docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art.4 co.6,



del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal co. 2 dell'art. 6 del D.L. n. 62/17.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di IRC per gli alunni che si avvalgono è espresso con un giudizio così come per le attività alternative alla IRC per coloro che non si sono avvalsi, se determinanti, divengono giudizio motivato iscritto al verbale. Il voto di ammissione all'esame finale del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC 2 CASTALDO - NOSENGO - NAMM8DQ013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

Tenendo conto dei criteri di equità e di trasparenza, è definita dalla seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei ragazzi rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- favorire la continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Tenendo conto dei criteri di equità e di trasparenza, la valutazione trasversale di educazione civica è così definita :

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei ragazzi rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- favorire la continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita.

Criteri di valutazione del comportamento

Art. 2 VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno vien e espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249" .

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO : Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA : Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- GESTIONE DEI CONFLITTI: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)
- CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE: Conoscenza di sé, conoscenza del proprio modo di essere, consapevolezza delle proprie scelte, capacità di scelte e giudizio.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Art 2 comma 1

sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Art 2 comma 2 Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 : "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno"



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC 2 CASTALDO - NOSENGO - NAEE8DQ014

Criteri di valutazione comuni

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE NELLE DISCIPLINE

Per la Valutazione degli allievi si terrà conto non solo dei risultati oggettivi, mediante un congruo numero di Prove diversificate per la loro tipologia, ma anche dei seguenti elementi:

- Evoluzione del processo di apprendimento, partendo dal livello di partenza di ciascun allievo
- Impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà
- Condizionamenti socio-ambientali
- Metodo di lavoro
- Partecipazione alle attività didattiche
- Socializzazione e collaborazione
- Progressi ottenuti
- Evoluzione della maturazione personale

Si cercherà di abituare gli allievi all'autovalutazione, affinché acquisiscano autonomia di giudizio.

Come per i Test d'ingresso e le Prove Comuni di Istituto per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese (gennaio e maggio), per la Valutazione nelle varie discipline c'è un accordo intersoggettivo tra docenti.

Allegato:

VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA A. S. 2021-2022. 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Valutazione degli allievi si terrà conto non solo dei risultati oggettivi, mediante un congruo



numero di Prove diversificate per la loro tipologia, ma anche dei seguenti elementi:

- Evoluzione del processo di apprendimento, partendo dal livello di partenza di ciascun allievo
- Impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà
- Condizionamenti socio-ambientali
- Metodo di lavoro
- Partecipazione alle attività didattiche
- Socializzazione e collaborazione
- Progressi ottenuti
- Evoluzione della maturazione personale

Si cercherà di abituare gli allievi all'autovalutazione, affinché acquisiscano autonomia di giudizio.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo .

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce

allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il giudizio di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione

Criteri di valutazione del comportamento

Le modalità per la valutazione del comportamento rimangono invariate ai sensi dell'art. 2, comma 5, Decreto Legge n. 62/2017

"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"
Indicatori.



Grado di osservanza delle regole di convivenza civile; Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
Relazionalità con compagni e con adulti (docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione in una o più discipline, riportata nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento per il miglioramento dei livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n.

62/2017) per garantire il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. La non ammissione viene deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Adozione di una didattica inclusiva. Realizzazione di attività su temi interculturali e valorizzazione della diversità. Realizzazione di corsi di recupero e di potenziamento con fondi fis, regionali ed europei e partecipazione a vari concorsi. Realizzazione di manifestazioni a tema per favorire l'inclusione. Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà

Punti di debolezza:

Migliorare la collaborazione con le famiglie e supportare le stesse sia con una maggiore informazione (finalità educative, orientamento), sia con la ricerca delle opportune alleanze educative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri con l'ASL, le famiglie, i docenti e il dirigente scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, NPI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri periodici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri calendarizzati e su richiesta

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Sono predisposte rubriche e indicatori di valutazione individualizzati per i PEI e se ne tiene conto nella valutazione periodica e finale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti di sostegno supportano le famiglie, insieme al coordinatore e al DS, degli alunni di classe Terza sec. I grado, per la prosecuzione degli studi nell'ottica del ragionevole accomodamento (D.Lgs 66/2017).

Approfondimento

Tutte le alunne e gli alunni di questa scuola hanno diritto alla piena inclusione nell'ambiente di apprendimento e alla partecipazione attiva al processo educativo-didattico. La scuola:

- individua i bisogni educativi di ciascun alunno e asseconda i suoi stili di apprendimento
- rimuove gli ostacoli all'apprendimento
- facilita il percorso di crescita con strategie didattico-educative personalizzate
- costruisce un ambiente di apprendimento sereno basato su regole condivise



Aspetti generali

Organizzazione

Un istituto comprensivo è un' organizzazione complessa che richiede:

- l' esigenza di organizzare in modo ottimale le risorse in funzione degli obiettivi da perseguire;
- la necessità di una valutazione del servizio in funzione del suo miglioramento.

Per gestire la complessità dell' Istituto occorre definire le competenze decisionali distinguendo 3 livelli: -di indirizzo- di direzione-di controllo dei processi. Le decisioni strategiche ed indirizzo vanno attribuiti agli Organi Collegiali. Le decisioni di tipo direzionale vanno attribuite agli organi di direzione. Le decisioni di tipo operativo (coordinamento e controllo dei processi) vanno attribuite alle strutture operative ed al personale incaricato di specifiche funzioni.

Un ' efficace organizzazione dell' Istituto va affrontata attraverso :

- una chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano nell' ambito dell' Istituto;
- la definizione e l' affidamento di specifiche funzioni ad insegnanti competenti e disponibili;
- la costituzione di uno staff di collaboratori del Dirigente scolastico funzionale alle esigenze organizzative e didattiche dell' Istituto;
- l' organizzazione di un efficiente Ufficio di segreteria e dei relativi servizi amministrativi;
- una rete che permetta di attivare in ,modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le amministrazioni comunali di riferimento, le associazioni culturali, le associazioni ai fini sociali(Protezione Civile), figure professionali (operatori socio-sanitari, ASL, volontari) a supporto dei docenti le reti di scuole;
- presenza attiva dei genitori in quanto le famiglie costituiscono la prima agenzia educativa con cui collaborare pe raggiungere comuni obiettivi educativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">•Presiedere, in assenza del Dirigente scolastico, gli incontri organizzativi con i coordinatori delle interclassi/intersezioni e i gruppi di lavoro;•Delega a redigere avvisi per docenti e alunni su argomenti specifici.•Delega a presiedere i G.L.H. (G.L.H.I., G.L.H. e G.L.H. Operativo) in caso di assenza e/o impedimento del D.S. e del vicario	3
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del P.T.O.F. e rapporti con il territorio AREA 2 Supporto ai docenti AREA 3 Inclusione AREA 4 Continuità e orientamento AREA 5 Valutazione, documentazione e innovazione	11
Capodipartimento	Avviare alla riflessione didattica, pedagogica, metodologica ed epistemologica per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento; •illustrare gli elementi di novità sulla normativa vigente e favorire il dibattito; •curare i rapporti con la dirigenza in merito a quanto emerso dal dibattito; •presentarsi come punto di riferimento nell'elaborazione dei "nuclei fondanti" pur lasciando autonomia al docente di contestualizzazione nelle varie realtà.	4
Responsabile di	controllare e verificare in avvio di anno	9



laboratorio

scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

Organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (Il D.M. n. 435 del 16 giugno 2015; la legge n. 107 del 13 luglio 2015 - art.1, comma 58 e 59 Il D.M. n. 851 del 27 ottobre 2015 La nota prot. n. 17791 del 19 novembre 2015 Il DDG n. 50 del 25 novembre 2015 artt. 4 e 5 In Coerenza Con gli obiettivi

1



	fissati dal PTOF delibera del Collegio docenti del 9 dicembre 2021)	
Docente specialista di educazione motoria	Figura attiva nelle classi quinte della Scuola Primaria nelle quali dall'a.s. 2022-2023 (-Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti) sono previste 2 ore settimanali di Educazione motoria	1
Coordinatore dell'educazione civica	I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.	1
Vicario	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi con delega alla firma degli atti (vicariato); • Supporto al lavoro del D.S. per il buon andamento delle attività svolte nella scuola con particolare riferimento al coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal Piano Annuale	1
Responsabile sito	•Elaborare la struttura generale del sito web della scuola. •Coordinare lo sviluppo del sito nelle varie fasi e la sicurezza informatica . •Inserire tutti i nuovi dati, che saranno forniti da responsabili di settore e dalla segreteria; •Produrre, raccogliere, revisionare il materiale da pubblicare	3
NIV	Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. • Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle	14



criticità. • Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. • Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. • Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni

Referente inclusione	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola	2
Referente Ambiente	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere negli alunni il rispetto e la tutela dell' ambiente	2
Referente dispersione	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a prevenire e/o contrastare il fenomeno della dispersione	1
Referente Legalità	Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere negli alunni e nelle famiglie il culto della legalità	1
Figure di sistema per la sicurezza	il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza; • l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.	1



Comitato di Valutazione dei docenti	<ul style="list-style-type: none">•valuta i docenti in anno di formazione•individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti sulla base: -della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istruzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni; - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche ; - delle responsabilità assunte dal coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione di personale	4
-------------------------------------	---	---

Gruppo G.L.I	<ul style="list-style-type: none">•Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; •svantaggio sociale e culturali; •disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici; •difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;•Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.•focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. •rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.•raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; •elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al	6
--------------	---	---



	termine di ogni anno scolastico.	
Coordinatori CdC scuola secondaria di 1° grado	<p>I compiti dei coordinatori sono: 1.Preparare il lavoro del consiglio, cioè: segnalare al Dirigente, dieci giorni prima della riunione, eventuali argomenti da inserire all'O. d. g.; documentare, se necessario, l'O. d. g. consegnando ad ogni collega eventuali documenti utili per la discussione; chiedere eventuali convocazioni straordinarie del consiglio. 2.Affiancare il Dirigente o in sua assenza presiedere la riunione, cioè: coordinare la discussione; richiedere l'attenzione e la partecipazione di tutti; controllare che la discussione sia attinente agli argomenti porti all'O.d. g. (non consentire deviazioni e divagazioni); verbalizzare gli aspetti essenziali della discussione e le conclusioni raggiunte. 3.Coordinare le attività didattiche, cioè: raccogliere copia delle programmazioni periodiche dei docenti; far circolare le informazioni; organizzare, se necessario, momenti di confronto tra docenti per garantire il coordinamento delle attività, lo sviluppo del percorso e la valutazione; informare il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle procedure che li riguardano; informare il Dirigente su comportamenti degli alunni che richiedano interventi disciplinari; tenere i rapporti con le famiglie</p>	14
Presidenti d'interclasse scuola primaria e di intersezione scuola dell'infanzia	<p>Coordinare le attività didattiche, cioè: raccogliere copia delle programmazioni periodiche dei docenti; far circolare le informazioni; organizzare, se necessario, momenti di confronto tra docenti per garantire il coordinamento delle attività, lo sviluppo del</p>	6



	percorso e la valutazione; informare il Dirigente sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle procedure che li riguardano; informare il Dirigente su comportamenti degli alunni che richiedano interventi disciplinari; tenere i rapporti con le famiglie.	
Referente viaggi di istruzione e visite guidate	Progettazione didattica e organizzazione viaggi/visite guidate	2
Referente Invalsi	Coordinamento svolgimento prove invalsi	2
Referente e-Twinning	realizzare e coordinare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici"), condividendo metodologie, buone pratiche e risultati.	1
RLS	Garantire il rispetto delle norme di salute e sicurezza	1
Referente progetti per la sicurezza online e il coding	Sicurezza on line	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti impiegati in attività di potenziamento sono impegnati, nella sostituzione dei docenti assenti e in un progetto recupero le cui finalità sono le seguenti: Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e attuato con apposite strategie. • Favorire l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità per il successo scolastico • Favorire una prima conoscenza dalla lingua L2 a L1 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale • Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio • Favorire il successo scolastico di alunni BES, recuperando alcune abilità disciplinari • Interiorizzare regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi • Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

attività recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione, gestione e coordinamento, così come previsto dal proprio profilo professionale che di seguito si riporta: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione



professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

Ufficio acquisti

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, nella gestione degli acquisti.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: •Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo •Assenze • Buoni libro • Infortuni • Certificazioni e diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale. Decreti assegnazioni ore eccedenti curriculari. Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a tempo indeterminato con relativa digitazione al sistema informatico del SIDI. Rilevazione delle assenze mensili ed invio delle decurtazioni. Tenuta dei fascicoli del personale, delle richieste di visite mediche fiscali, dei certificati medici on-line. Digitazione ASSENZENET. Digitazione, attraverso SCIOPNET. Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole Promotrici di Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Architettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente Protocollo, e per tutta la durata prevista, le Parti si impegnano a una collaborazione finalizzata

all'elaborazione di processi di co-design per il progetto di ambienti di apprendimento innovativi in relazione



ai programmi europei di innovazione (Agenda 2030, PNRR, Green Deal Europeo, New European Bauhaus),

all'inclusione sociale, alle relazioni con i territori e le comunità.

La collaborazione tra il DiARC e l'Istituto Scolastico avrà ad oggetto, in generale, lo "Studio e l'evoluzione degli

spazi per l'apprendimento".

In particolare, i temi su cui l'attività di ricerca sarà indirizzata, vertono sulla elaborazione di un core set di

spazi di apprendimento in relazione alle sfide poste dai programmi europei di innovazione, alle relazioni con

i territori, all'inclusione sociale, all'idea di scuola quale hub generativo di nuove comunità educanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative per l'inclusione scolastica, anche per i nuovi alunni arrivati in Italia (NAI) -Nuovo P.E.I. su base ICF.

Incrementare e migliorare gli interventi personalizzati dei docenti nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti Stesura P.E.I. tenendo conto della Classificazione I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti senza specializzazione impegnati in classi con alunni DVA e con BES

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: -Obblighi in materia di sicurezza

Gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col



pubblico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Coding

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività ludiche, intuitive e divertenti che insegnano a programmare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: -Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento

Formazione legata all' ambito delle nuove tecnologie e delle competenze digitali con l'azione PNRR "Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: -Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche.

Fare didattica con le STEM in modo creativo e innovativo utilizzando saperi diversi, scegliendo il



laboratorio come metodo, ma anche come luogo “mentale” in cui sperimentare, accettando la sfida di un’autentica innovazione didattica. Proporre per le STEM un nuovo approccio didattico capace di favorire l'acquisizione della forma mentis propria della ricerca e del metodo scientifico: porsi problemi, formulare ipotesi, metterle alla prova “provando e riprovando” e validarne infine la correttezza. Definire un nuovo efficace approccio STEM, innovativo, laboratoriale, trasversale alle discipline, innervato di nuove buone pratiche e sostanziato di solidi riferimenti di metodo e di nuovi ambienti di apprendimento. Il piano attinge ai fondi PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222" e "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti rappresenta il documento che meglio sintetizza la vocazione formativa di una scuola, con lo sguardo attento all’innovazione, alla ricerca e alla sperimentazione. Tenuto conto che la Legge 107/2015 (art. 1 comma 124) ha stabilito che, “nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”, il Piano di Formazione dei docenti (PFD) per il prossimo triennio sarà declinato in base ai documenti programmatici della scuola: Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 (PTOF), Rapporto di Autovalutazione (RAV), Piano di Miglioramento (PdM), Rendicontazione Sociale(RS) e Piano Nazionale Formazione Docenti .In coerenza con i succitati documenti ,l’istituto predisporrà, all’interno del Piano della formazione del personale docente, attività formative relative a:



- Obblighi in materia di sicurezza (gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col pubblico).
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica, anche per i nuovi alunni arrivati in Italia (NAI)
- Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento (D.D.I.).
- Nuova valutazione nella scuola primaria.
- Nuovo P.E.I. su base ICF.
- Robotica
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con numerosissime iniziative di formazione legate all' ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche.

Il Piano di Formazione del personale ATA prevede, per il triennio 2022- 2025, attività formative relative a: -Obblighi in materia di sicurezza (gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col pubblico). -Nuovo regolamento di contabilità e attività negoziale nelle istituzioni scolastiche. -Digitalizzazione dei documenti amministrativi per i servizi scuoladocenti-famiglia-studenti.



Piano di formazione del personale ATA

-Obblighi in materia di sicurezza .

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

-Nuovo regolamento di contabilità e attività negoziale nelle istituzioni scolastiche.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Digitalizzazione dei documenti amministrativi per i



servizi scuola-docenti-famiglia-studenti.

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il piano di formazione attinge ai finanziamenti Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale ATA prevede, per il triennio 2022- 2025, attività formative relative a:

- Obblighi in materia di sicurezza (gestione emergenze, vigilanza ,addetti antincendio, addetti primo soccorso, privacy, relazioni col pubblico).
- Nuovo regolamento di contabilità e attività negoziale nelle istituzioni scolastiche.
- Digitalizzazione dei documenti amministrativi per i servizi scuoladocenti-famiglia-studenti.